

Latina guarda al Brasile

Si punta ad accordi culturali e commerciali

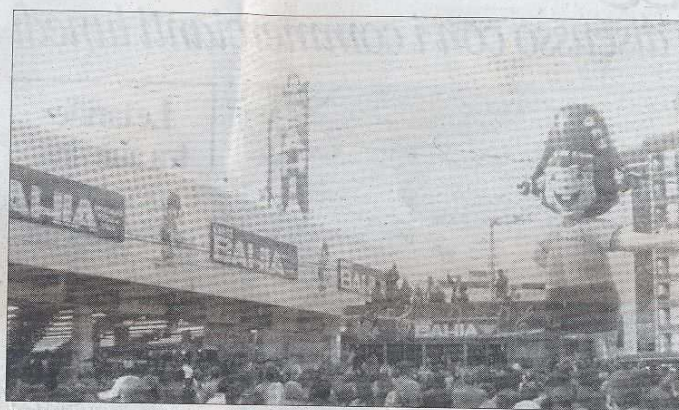
La commissione turismo del Comune di Latina, riunita ieri per discutere di gemellaggi e rapporti con l'estero, è stata messa al corrente di tutta una serie di progetti che l'amministrazione ha deciso di portare avanti guardando fuori da i confini nazionali.

«La nostra idea - ha detto l'assessore Maurizio Guercio, chiamato a relazionare ai commissari - è quella di dare sostanza agli scambi internazionali. Partiamo il 9 maggio con la festa dei consigli de Comuni d'Europa, per cui l'amministrazione ha stanziato 20 mila euro. E' una somma che sarà utilizzata per organizzare delle manifestazioni che promuovano uno spirito comunitario. Vogliamo guardare all'estero per avviare degli scambi economici e culturali - ha detto ancora l'assessore - per il momento stiamo valutando di avviare dei contatti con Farroupilha, una cittadina del Brasile che ha molto in comune con Latina. E' stata fondata nello stesso anno ed hanno partecipato alla sua realizzazione anche dei veneti. Producono soia e succo d'arancia e potremmo avviare delle iniziative economiche interessanti.

E' già in programma una prima missione dell'amministrazione comunale, che dovrebbe partire quest'anno, e a cui è stata invitata a partecipare anche una delegazione della Camera di commercio di Latina, che avrà tuttavia, un'organizzazione autonoma. I Brasiliani dovrebbero ricambiare la visita nel 2009, che è l'anno nazionale del kiwi, una produzione pontina di punta.

Proprio su questo settore commerciale potremmo av-

**Si studia
anche
un rapporto
più stretto
con Corinaldo,
la città natale
di Santa Maria
Goretti**



Una panoramica del centro di Farroupilha, sopra una stazione della città brasiliana

viare degli scambi importanti. Loro sono interessati alle tecniche di produzione locale, che possono essere esportate.

Abbiamo chiesto la loro ospitalità in questo viaggio e va-

lutiamo anche un possibile gemellaggio, anche se è ovvio che dovremo ampliare il capitolo di bilancio di questo settore, che al momento dispone di appena 5mila euro».

Ma non solo al Brasile è rivolto lo sguardo dell'amministrazione di Latina.

Dopo il gemellaggio con Palos della Frontera, già in piedi, infatti, si punta a diversificare il confronto culturale

guardando anche all'area dell'ex est europeo.

Si tratta di una zona vasta e poco conosciuta che potrebbe nascondere interessanti sviluppi economico commerciali, visto che l'est è una zo-

na di mercato ancora tutta da esplorare e conquistare.

Infine l'amministrazione comunale pontina, che si fonda su dei valori cattolici molto forti, non disdegna uno sguardo attento ai gemellaggi religiosi. In particolare, visto il legame strettissimo del territorio con Santa Maria Goretti, che viveva a Borgo Le Ferriere, è allo studio un progetto di gemellaggio con la terra d'origine della Santa, quella in cui vivevano i suoi genitori prima di trasferirsi nell'Agro pontino.

Si tratta di Corinaldo, città natale della Santa, che si trova in Provincia di Ancona. Il turismo religioso muove ogni anno migliaia di fedeli che vogliono vedere i luoghi in cui la Santa è nata, vissuta e morta. Un tour apprezzato dagli italiani, ma anche dai fedeli europei e americani che affrontano viaggi spesso lunghissimi per vedere il casale di Borgo Le Ferriere in cui è deceduta la Santa bambina.

Ora l'impegno dell'amministrazione di Latina in queste direzioni si dovrà concretizzare mettendo a disposizione i fondi necessari.

Elisabetta Bonanni